

Il Brasile a Torino

Una piccola antologia della complessità

Doc.

L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat



Ottobre 2018

Mohammad Bakri presenta

Jenin, Jenin

Stefano Savona presenta

La strada dei Samouni

IL PROGRAMMA DEL
MASSIMO



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

Cinema Massimo

Biglietteria

Via Verdi 18, Torino

Tel. 011/8138574

www.cinemamassimotorino.it

Sala 1 e 2

- > Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- > Intero: € 7,50 (feriali)
- > Ridotto: Aiace, militari, under18, Over 65 e studenti universitari € 5,00
- > Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 23,00
- > Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3

- > Intero: € 6,00
- > Ridotto: Aiace, militari, under18 € 4,00
- > Ridotto studenti universitari e Over 65 € 3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- > Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Cinema Massimo, tessere e abbonamenti 2018.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2019.

Disponibile per gli Under 26, il nuovo Abbonamento 14 al costo di 15 euro, e valido fino al 30 settembre 2019.

Abbonamento sala Tre: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018).

Tessera A.I.A.C.E. 2018: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



www.facebook.com/cinemamassimo



twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- 02 Il Brasile a Torino**
Una piccola antologia della complessità
- 05 TOHorror Film Fest**
18esima edizione
- VIEWFest 2018**
Digital Movie Festival
- 06 Dong Film Fest**
Terza edizione
- 07 V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- Cinema Ritrovato al Cinema**
Classici restaurati in prima visione
- 08 Histoire(s) du cinéma**
Dal muto al sonoro
- 09 Doc.**
Jean-Michel Basquiat e Gaza City
- 10 L'anniversario**
Omaggio a Giuseppe Tomasi di Lampedusa
- 11 Incanti**
Omaggio a Ladislav Starevich
- AMNC**
BISOGNAVA MUOVERSI
- 12 Nikos Beloyannis**
Una vicenda umana e politica
- Giornata della Salute Mentale**
Robe da Matti 2018
- 13 Psi-che cinema!**
Il mondo delle emozioni
- Cinema e arte contemporanea**
Aspettando Artissima
- 14 Pagine di storia**
Ideali di libertà e giustizia
- 15 Progetto Palestina**
Nazra Palestine Short Film Festival + Mohammad Bakri
- 16 Ocean Film Festival**
Storie e avventure dal pianeta acqua
- 17 Cinema e psicoanalisi**
Oscillazione e turbolenze affettive
- Torino Film Lab**
Tempo di horror
- 18 Soundframes**
Cinema e musica in mostra
- 24 Gruppo di famiglia in uno schermo**
Made in Italy
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
- 25 Dieci film da vedere a vent'anni**
Riscoprire il cinema
- Cinema con bebè**
Cartoon con la famiglia
- 26 Proiezioni per le scuole**
- 30 Calendario**
- 32 Eventi**



© Massimo Moro

Con questo logo vogliamo evidenziare gli appuntamenti specificamente pensati da o per un pubblico giovane



Il Brasile a Torino

Una piccola antologia della complessità

3 > 7 ottobre

Brasile-Portogallo, il rapporto tra quella che è stata una potenza marinara-coloniale e quello che è quasi un continente da tempo è sempre più complesso, proprio nell'ambito di un orizzonte linguistico-culturale al contempo matrice comune e dissonante. E in *Estive em Lisboa e lembrei de você* il portoghese Barahona traccia ambiguità e frustrazioni di un viaggio oltreoceano a ritroso, dove le identità svaporano nella solitudine. Quanto Lisbona in piena crisi economica sia una città respingente, lontana dal mito letterario, ma anche cinematografico, è testimoniato poi dallo sguardo "dall'interno" di *São Jorge*. In una rassegna che si sviluppa con maggiore ampiezza sul Brasile, portando una piccola antologia delle sette edizioni milanesi di Agenda Brasil, con particolare attenzione alle novità di quest'anno, il focus finisce con l'essere posto su di una stratificazione a volte sfuggente. In apertura *Bingo*, dove il tema della maschera e del volto è declinato nei modi di un'esplosiva, anche cromaticamente, estetica pop: un omaggio all'energia travolgente del mondo delle televisioni brasiliane degli anni Ottanta. Certo, poi l'Amazzonia di *Tainà*, con la grazia del sorriso e un'attenzione all'oggi che recuperano la mitologia india in un film per la famiglia; e l'effervescenza della vita musicale di Rio nel documentario *Eu, meu pai e Os Cariocas*. Immagini queste ben presenti nell'immaginario relativo al Brasile, ma è aperta la discussione sullo stretto legame tra drammatica situazione carceraria e società brasiliana, vista nella sua perenne conflittualità, nello sguardo documentario, tutt'altro che asettico, di *Central*. *Antes que eu me esqueça*, tra commedia e melodramma, tocca invece i temi universali della famiglia e della senilità, offrendo uno spaccato dell'umorismo cinematografico brasiliano. Nel Nordeste, da sempre anche paesaggio dell'anima del cinema brasiliano, sono ambientati due film dalla cifra stilistica molto differente: *A História da Eternidade*, col suo respiro mitico, carico di drammaticità e simbolismo, e *Big Jato*, divagante romanzo di formazione tra ironia grottesca e tenerezza, scatologia e poesia. Con il documentario *Cidades fantasmas*, che si segnala per la cura dell'immagine e del suono, lo sguardo si allarga infine ad altre realtà sudamericane, tutte accomunate da un abbandono dove l'elegia della fine, con il suo carico di storie, rivela gli stretti legami tra disastro naturale e responsabilità umana.

Agenda Brasil è un festival prodotto da Christoffel Promoções e Produções e organizzato dall'Associazione Culturale Vagaluna in partnership con Museo del Cinema, Associazione Warã – Casa Brasil e Associazione Tucatula. Con il contributo del BRDE, FSA, ANCINE e Consolato-Generale del Brasile a Milano e con il patrocinio dell'Ambasciata del Brasile a Roma.

Si ringraziano tutti i registi e produttori dei film, tutti i volontari e sostenitori delle Associazioni partner.

Info: vagaluna.it – casabrasil.it – associazionetucatula.wordpress.com

Facebook/AgendaBrasil – Facebook/ Tucatula – Instagram/Vagalunamilano #AgendaBrasil2018

Daniel Rezende

Bingo, o rei das manhãs

(Brasile 2017, 113', DCP, col., v.o. sott.it.)

Augusto è un attore desideroso della luce dei riflettori, che ha la sua occasione di conquistare il grande pubblico quando viene scelto come "Bingo", un clown televisivo. Grazie al suo umorismo irriverente e al proprio talento naturale, lo spettacolo ha grande successo ma una clausola del suo contratto gli proibisce di rivelare la sua vera identità. Premio miglior attore dall'Associação Paulista de Críticos de Artes (APCA) e miglior film al festival del cinema brasiliano di Parigi.

🕒 Mer 3, h. 20.30

🕒 h. 19.00 Brindisi di inaugurazione

Tyrell Spencer

Cidades fantasmas

(Brasile 2017, 71', col., v.o. sott.it.)

Deserto cileno, Amazzonia brasiliana, Ande colombiana e Pampa argentina. Quattro destinazioni dell'America Latina dove rovine e silenzio fanno da sfondo a un viaggio attraverso i racconti e le memorie di un passato che, chi vi ha abitato, non vuole dimenticare. Miglior documentario al Festival É Tudo Verdade 2017. Premio della giuria come miglior documentario al Festival Agenda Brasil Milano.

🕒 Ven 5, h. 16.00

Tatiana Sager/Renato Dornelles

Central

(Brasile 2017, 75', col., v.o. sott.it.)

Presídio Central, carcere di Porto Alegre. Detenuti, famigliari e polizia militare parlano della vita quotidiana nella prigione. Sovrappopolamento, violenza, immagini oltre le sbarre dove gli stessi carcerati, organizzati in fazioni, detengono il comando. Un'indagine di carattere sociale sulle tragiche conseguenze riflesse nella società civile. Premio come Miglior Documentario al FESTin di Lisbona 2016. 33° Premio Diritti Umani del Movimento de Justiça e Direitos Humanos.

🕒 Ven 5, h. 18.00

José Barahona

Estive em Lisboa e lembrei de você

(Brasile/Portogallo 2016, 94', DCP, v.o. sott.it.)

Basato sul romanzo di Luiz Ruffato. Sérgio vive in MinasGerais e lavora nella compagnia industriale di Cataguases. La sua vita modesta avrà una svolta quando, da emigrante, partirà per Lisbona. Non troverà ciò che si aspettava.

🕒 Ven 5, h. h 20.30 - Il film sarà introdotto da José Barahona

Rosane Svartman

Tainà, una leggenda amazzonica

(Brasile 2011, 80', DCP, col., v.o. con voce recitante in italiano)

Film per famiglie. Le avventure di una piccola orfanella indigena di cinque anni che sogna di diventare una grande guerriera e di scoprire la sua vera origine. Con i suoi amici Laurinha, una bambina della città, che si è persa nella foresta, e Gobi, un piccolo indigeno nerd, vedremo Tainá alle prese con una grave minaccia per la Natura. Tra avventure, amicizia e magia, i bambini impareranno a superare le proprie differenze e combatteranno il nemico. Voce recitante: Cristina Palermo.

🕒 Sab 6, h. 10.30 – Ingresso euro 4,00

Marco Martins

São Jorge

(Portogallo/Francia 2016, 112' DCP, v.o. sott.it.)

Un pugile da tempo disoccupato e indebitato, che si muove tra la comunità di brasiliani immigrati, di cui fa parte anche sua moglie, e le zone più povere di Lisbona, lavora in un'agenzia di recupero crediti per far fronte ai suoi stessi debiti. Premio Orizzonti come miglior attore a Nuno Lopes al Festival di Venezia. Pluripremiato al Premio Sophia.

🕒 Sab 6, h. 16.00

Claudio Assis
Big Jato

(Brasile 2016, 93', v.o. sott.it)

Francisco attraversa le strade del Pernambuco e guarda il mondo dal finestrino del Big Jato, il camion autospurgo su cui lavora con il padre. Il suo animo però è quello di un poeta, di un artista, libero e anarchico, proprio come suo zio Nelson. Indeciso tra seguire il padre, che crede solo nel duro lavoro e i suoi sogni di libertà, dovrà prendere una decisione.

🕒 Sab 6, h. 18.00

Thiago Arakilian
Antes Que Eu Me Esqueça

(Brasile 2017, 95', DCP, col., v.o. sott.it)

A ottant'anni, Polidoro decide di stravolgere la sua stabile vita da giudice pensionato e di diventare socio di un nightclub. Beatriz, sua figlia, cerca di impedirglielo legalmente, invece il figlio Paulo si dichiara incapace di giudicare la situazione, perché non ha più contatti col padre. Il tribunale stabilisce un incontro forzato tra padre e figlio, riavvicinamento che cambierà le loro vite. Premio del pubblico al Festival Agenda Brasil Milano 2018.

🕒 Sab 6, h. 20.30

Camilo Cavalcante
A história da eternidade

(Brasile 2014, 120', col., v.o. sott.it)

Le storie d'amore e desiderio di tre donne di età differente in un villaggio di quaranta abitanti, in un paesaggio desertico del 'Nordeste' brasiliano. Miglior film, miglior regista, migliori attore e attrice protagonisti, premio della critica al Festival di Paulinia.

🕒 Dom 7, h. 16.00

Lúcia Veríssimo
Eu, meu pai e Os Cariocas – 70 anos de Música no Brasil

(Brasile 2017, 112', DCP, col., v.o. sott.it)

Lúcia Veríssimo, figlia del Maestro Severino Filho, fondatore del gruppo vocale Os Cariocas, è ideatrice, regista e narratrice del documentario che mostra la storia della musica brasiliana, partendo dalla famosa Rádio Nacional e passando per Bossa Nova, Tropicália, Samba e MPB. Con Caetano Veloso, Gal Costa, Gilberto Gil, Paulo Jobim, Dori Caymmi, Maria Bethânia, Chico Buarque, Djavan, Milton Nascimento.

🕒 Dom 7, h. 18.15 – Il film sarà introdotto dalla regista Lúcia Veríssimo

Fernando Fraiha
La vingança

(Brasile 2016, 90', v.o. sott.it)

Ricevuto l'enigmatico messaggio "Dobbiamo parlare!", Caco decide di fare una sorpresa alla fidanzata e chiederla in sposa ma la trova tra le braccia di un argentino. Vadão, il miglior amico, trascina l'ex futuro sposo in un viaggio in Argentina per una vendetta senza senso. Nulla di ciò che era pianificato sarà portato a compimento.

🕒 Dom 7, h. 20.30

TOHorror Film Fest

18esima edizione

10 > 13 ottobre

Il TOHorror Film Fest, fondato nel 1999 con il battesimo di Dario Argento, giunge alla 18a edizione. Nato nel segno dell'horror indipendente, con il tempo ha ampliato gli obiettivi e si è immerso nell'immaginario fantastico in senso lato, spesso scavalcando i confini del genere. Fantasy, fantascienza, thriller, black comedy, noir compongono un mosaico che assume il cinema sia come svago sia come luogo di riflessione, in una rassegna capace di dialogare con ogni tipo di spettatore, non solo con i fan dell'horror.

Trovano così posto quest'anno opere come *Climax*, nuova fatica di Gaspar Noé; *Laissez bronzer les cadavres*, passato da Locarno e Toronto, noir psichedelico fra Tarantino e Jodorowsky; *Summer of 84*, thriller presentato al Sundance, a metà fra cultura pop anni Ottanta e Hitchcock. Gli estimatori di Lanthimos e Haneke se la vedranno con *Is That You?*, primo horror psicologico girato a Cuba; mentre chiunque abbia amato *Holy Motors* non rimarrà deluso da *Dhogs*, premiato a Sitges l'anno scorso. *Housewife*, ritorno alla regia di Can Evrenol dopo il successo mondiale di *Baskin*, terrà alta la bandiera dell'horror duro e puro, e sul versante comedy da non perdere il geniale *One Cut of the Dead*, premio del pubblico al 20° Far East Film Festival.

Questi e molti altri titoli, insieme a cortometraggi, animazione e un ricco cartellone offscreen dedicato a fumetti, videogames, letteratura, musica, formano un programma rivolto a ogni palato.

Info e programma completo: www.tohorrorfilmfest.it



VIEWFest 2018

Digital Movie Festival

19 > 21 ottobre

Anche quest'anno Torino tornerà capitale dell'universo digitale. La VIEW Conference (22-26 ottobre) taglia il prestigioso traguardo delle diciannove edizioni, festeggiandole in una nuova e avveniristica location, le OGR-Officine Grandi Riparazioni, mentre nella tradizionale sede del cinema Massimo si svolgerà la rassegna "gemella" del VIEWFest.

Il programma del Fest si preannuncia sin d'ora ricco e variegato: dall'anteprima europea del Siggraph's Computer Animation Festival, a quelle italiane dell'avveniristico 'horror animato' *La Noria*, inquietante corto in CG che verrà presentato dal regista Carlos Baena, e del lungometraggio "biblico-musical-femminista" diretto da Nina Paley *Seder-Masochism*. In concomitanza con lo svolgimento a Torino della manifestazione JAPAN Week, verrà inoltre proposto un sentito tributo al grande regista di animazione Isao Takahata – recentemente scomparso - che alternerà ad approfondimenti tenuti da autorevoli esperti la visione di alcune delle opere più significative del cineasta nipponico. Da non perdere le opere in concorso ai VIEW Awards, e tra le iniziative riservate alle scuole, una proiezione dell'ultimo capolavoro targato Pixar, *Gli Incredibili 2*.

Dong Film Fest

Terza edizione

26 > 28 ottobre

Dong Film Fest torna in sala per la terza edizione e anche quest'anno presenta il meglio del cinema cinese contemporaneo, in versione originale con sottotitoli in italiano. La selezione principale sarà dedicata alle opere prime di giovani registi cinesi emergenti. Tra queste ci saranno anteprime italiane e un film d'animazione. Sono previsti diversi eventi off, tra proiezioni di cortometraggi, masterclass e ospiti internazionali.

Inoltre, il 2018 segna l'arrivo di Dong in Cina. Infatti, una settimana prima del festival torinese, Dong sarà a Shanghai con l'Istituto Italiano di Cultura per realizzare una rassegna dedicata al nuovo cinema italiano. Si realizza così lo scambio tra professionisti e pubblico italiano e cinese, il primo passo verso una doppia edizione annuale, in Italia e in Cina.

Il programma definitivo di entrambe le manifestazioni sarà pubblicato dopo la conferenza stampa, a metà ottobre, e disponibile online sul sito e sulle pagine social del festival, Facebook, Instagram e Twitter.

www.dongfilmfest.com



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

4, 25 ottobre

Gus Van Sant
Don't Worry

(Usa 2018, 113', DCP, col., v.o. sott.it.)

John Callahan ha una grande bramosia di vivere, un talento per le battute colorite e un grosso problema di alcolismo. In una notte in cui sia lui sia il suo compagno di bevute sono in auto, subisce un grave incidente che lo costringe su una sedia a rotelle e gli consente di scrivere solo unendo entrambe le mani. L'ultima cosa a cui pensa è smettere di bere ma quando, seppur recalcitrante, entra in un gruppo di recupero per alcolisti, scopre di avere un dono nel disegnare vignette capaci di provocare sia risate sia reazioni sdegnate.

🕒 Gio 4, h. 16.00/18.15/20.30

Kore-eda Hirokazu
Un affare di famiglia (Shoplifters)

(Giappone 2018, 121', DCP, col., v.o. sott.it.)

In un umile appartamento vive una piccola comunità di persone, che sembra unita da legami di parentela. Così non è, nonostante la presenza di una "nonna" e di una coppia, formata dall'operaio edile Osamu e da Nobuyo, dipendente di una lavanderia. Quando Osamu trova per strada una bambina che sembra abbandonata dai genitori, decide di accoglierla in casa.

🕒 Gio 25, h. 16.00/18.15/20.30

Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

15 > 29 ottobre

La nuova stagione del Cinema Ritrovato al Cinema - progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema - si apre con la programmazione, nei mesi di settembre e ottobre, dello straordinario film di Martin Scorsese *Toro scatenato*. A novembre sarà la volta di *Il settimo sigillo* di Ingmar Bergman, a dicembre quella di *L'appartamento* di Billy Wilder, mentre a gennaio vedremo *Gli uccelli* di Alfred Hitchcock.

Martin Scorsese
Toro scatenato (Raging Bull)

(Usa 1980, 129', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Quando un pugile si allena allo specchio, tirando e schivando con la sua immagine riflessa, si dice che sta 'boxando con l'ombra'. La figura epica e turbolenta di Jake LaMotta porta, sul proprio corpo martoriato, decenni di cinema sulla boxe, distillando alla perfezione la vena ostinata e disperata dei suoi protagonisti.

🕒 Lun 15, h. 16.00/Lun 22, h. 18.30/Lun 29, h. 16.00

Histoire(s) du cinéma

Dal muto al sonoro

3 > 24 ottobre

Prosegue il programma di classici che il Museo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso euro 4 (3 euro per studenti universitari). Tutti i film sono introdotti dal prof. Gaime Alonge.

Alfred Hitchcock

Notorious – L'amante perduta

(Usa 1946, 101', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la figlia di una spia nazista viene convinta dai servizi segreti statunitensi a sposare un pezzo grosso dello spionaggio tedesco in Brasile. Definito da Truffaut 'la quintessenza di Hitchcock', *Notorious* è il primo capolavoro americano del regista, una spy-story che presenta alcune sequenze memorabili di pura suspense.

🕒 Mer 3, h. 18.00

Marcel Carné

Amanti perduti (Les Enfants du paradis)

(Francia 1943-4, 189', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Parigi, metà del Diciannovesimo Secolo. Lungo il Boulevard du Temple si ergono due teatri. Al Funamboles si esibisce il mimo Jean-Baptiste Debureau, mentre l'attore tragico Frederick Lemaître calca le scene del Grand Théâtre. Entrambi amano l'attrice Garance, che è corteggiata anche dal bandito Lacenaire e dal conte di Monray. Sette anni dopo Garance reincontrerà Jean-Baptiste. Le loro condizioni sociali sono cambiate ma l'amore è rimasto intatto.

🕒 Mer 10, h. 17.00

Vittorio De Sica

Ladri di biciclette

(Italia 1948, 93', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Ad Antonio serve la bicicletta per attaccare manifesti, uno dei pochi lavori che ha trovato nella Roma del dopoguerra. Ma qualche disperato come lui gliela ruba. Antonio e il figlioletto cominciano una ricerca disperata per le vie di Roma. Uno dei grandi capolavori del neorealismo italiano.

🕒 Mer 17, h. 18.15

Jean-Luc Godard

Il bandito delle 11 (Pierrot le fou)

(Francia/Italia 1965, 107', HD, col., v.o. sott.it.)

Ferdinand e sua moglie sono una ricchissima coppia borghese che si trascina stancamente da un party all'altro. A una festa, Ferdinand rivede Marianne e con lei scappa dalla festa e poi da Parigi. Ferdinand lo fa per spirito d'avventura, Marianne perché è perseguitata da persone losche. Belmondo dipinto di blu diventa l'icona di tutta la Nouvelle Vague.

🕒 Mer 24, h. 18.00

Doc.

1 > 30 ottobre

L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat e Stefano Savona

Due documentari inevitabilmente e diversamente poetici e politici. A trent'anni dalla morte, Jean-Michel Basquiat, pittore e writer statunitense tra i più importanti esponenti del graffitismo americano, proponiamo *Boom for Real*, film denso di informazioni e presenze illustri, che ricostruisce gli anni dei primi passi dell'artista newyorkese.

Dopo la presentazione al Festival di Cannes, esce anche nelle sale italiane il documentario di Stefano Savona girato a Gaza City *La strada dei Samouni*, in cui si ricostruisce l'ennesima storia di violenza. Si alternano testimonianze dirette raccontate dai sopravvissuti, mentre i fatti di sangue vengono ricostruiti attraverso il contributo dell'animazione di Simone Massi.



Sara Driver

Boom for Real: L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat

(Usa 2017, 80', DCP, col., v.o. sott.it.)

L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat, con particolare attenzione al modo in cui New York, i tempi, le persone e i movimenti che lo circondavano contribuirono alla sua formazione. Usando opere, scritti e fotografie mai viste prima, la regista Sara Driver, che faceva parte della scena artistica newyorchese, ha lavorato a stretto contatto con gli amici e altri artisti emersi proprio in quel periodo, come Jim Jarmusch, James Nares, Fab Five Freddy, Glenn O'Brien, Kenny Scharf, Lee Quinones, Patricia Field, Luc Sante e molti altri.

🕒 Lun 1, h. 16.00/17.45/19.15/Mar 9, h. 16.00/Mer 24, h. 16.00/Dom 28, h. 20.30

Stefano Savona

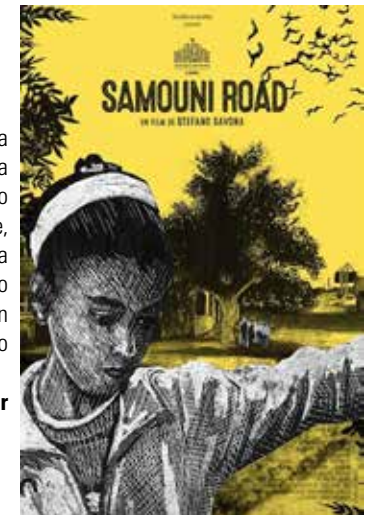
La strada dei Samouni

(Italia/Francia 2018, 128', col., v.o. sott.it.)

Nella periferia rurale di Gaza City una piccola comunità di contadini, la famiglia Samouni, si appresta a celebrare un matrimonio, la prima festa dopo la fine della guerra. Amal, Fouad, i loro fratelli e cugini hanno perso i loro parenti, le loro case. Il quartiere adesso è in fase di ricostruzione, si piantano gli ulivi e si lavora ai campi distrutti dai bombardamenti, ma il compito più difficile è un altro: ricostruire le loro memorie. Alternando sequenze di documentario e di animazione, seguendo il filo dei ricordi, un ritratto di famiglia prima, dopo e durante i tragici avvenimenti che hanno cambiato per sempre le loro vite.

🕒 Gio 11, h. 21.00 (Sala Due)/Mar 16, h. 20.30/Lun 22, h. 16.00/Mar 23, h. 20.30/Lun 29, h. 18.15/Mar 30, h. 20.30 – Ingresso euro 7,50/5,00

La proiezione di giovedì 11 è introdotta dal regista Stefano Savona



L'anniversario

Omaggio a Giuseppe Tomasi di Lampedusa

1 > 31 ottobre

Sessant'anni fa Feltrinelli mandava alle stampe *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, pubblicato postumo un anno dopo la morte dell'autore. Dopo aver vinto il Premio Strega nel 1959, divenne uno dei best-seller del secondo Dopoguerra ed è ora considerato uno tra i più grandi romanzi di tutta la letteratura italiana e mondiale. In occasione di questo anniversario, Museo del Cinema e Mediateca Rai (nell'ambito di Archive Alive! e grazie a Rai Teche), in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, organizzano un omaggio che prevede la proiezione del capolavoro di Visconti e di due film dedicati rispettivamente al romanzo e allo scrittore siciliano.

Ugo Gregoretti
La Sicilia del Gattopardo
 (Italia 1960, 45')

Nel 1960, un giovane Ugo Gregoretti, assunto come giornalista dalla Rai, ottiene di girare un documentario sul libro del momento: *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Il documentario, che mostra l'ambiente sociale e familiare testimone della nascita del romanzo, concorre all'edizione di quello stesso anno del prestigioso Prix Italia, vincendo come migliore documentario televisivo e attirando l'attenzione di Luchino Visconti, già interessato a farne un film.

🕒 **Lun 1, h. 18.00 – Mediateca Rai Torino via Verdi 31 - Introduzione a cura di Sergio Toffetti**
Ingresso gratuito – prenotazione obbligatoria: tel. 011 8104858 – mediateca.torino@rai.it

Luchino Visconti
Il Gattopardo
 (Italia/Francia 1963, 186', HD, col.)

1860: Garibaldi con le sue camicie rosse invade la Sicilia. Nella residenza di campagna di Donnafugata, il Principe di Salina viene a sapere che sua figlia Concetta ama Tancredi, suo nipote prediletto. Ma le speranze di Concetta sfioriscono rapidamente quando appare la figlia del sindaco, Angelica, e Don Fabrizio si rende conto che il connubio tra la nuova borghesia e la declinante aristocrazia è uno dei mutamenti che deve essere accettato.

🕒 **Mar 2, h. 16.00/20.00/Lun 8, h. 16.00/Mer 31, h. 16.00**

Roberto Andò
Il manoscritto del Principe
 (Italia 2000, 106', 35mm, col.)

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, l'aristocratico scrittore siciliano, autore de *Il Gattopardo*, negli Anni Cinquanta a Palermo conobbe due ragazzi, il nobile Gioacchino Lanza, poi suo figlio adottivo, e il borghese intellettuale Francesco Orlando, che divenne suo allievo. Ricavato da un testo di Lanza, il film racconta l'incontro e la triangolazione di rapporti tra i protagonisti, sullo sfondo d'una società e di una città in disfacimento.

🕒 **Mer 3, h. 16.00/Mar 30, h. 16.00**

Incanti

Omaggio a Ladislav Starevich

7 ottobre

INCANTI e il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con ASIFA Italia, propongono *Le Roman de Renard*, uno dei più strepitosi film d'animazione della storia, unico lungometraggio del padre della stop motion Ladislav Starevich.

Il film è tratto dal racconto di Goethe *La volpe di Reinhart*, ispirato al classico medievale *Roman de Renart*, e racconta la storia di Renard, la Volpe, che nel regno degli animali sfrutta la sua abilità per ingannare tutti. Il re Noble, il Leone, ordina che sia arrestata e condotta in prigione ma lei cercherà con l'astuzia di togliersi dai guai. In apertura di serata un altro piccolo gioiello di Starevich, un corto che vinse la Medaglia d'Oro al Festival Internazionale di Milano: *La vendetta del cineoperatore* (URSS 1912, 12')

🕒 **Dom 7, h. 20.30 – Sala Due – Ingresso euro 4,50. Le proiezioni sono introdotte da Eugenia Gaglianone e Andrea Pagliardi**

AMNC

8 ottobre

BISOGNAVA MUOVERSI immagini oltre dalla Torino di fine millennio

BISOGNAVA MUOVERSI è una rassegna diffusa dedicata ad Armando Ceste, Alberto Signetto e Alessandro Tannoia, tre registi che hanno lavorato a Torino nel mondo del cinema a cavallo tra gli anni Ottanta e i primi Duemila, in forme diverse e uniche. Tre autori che hanno vissuto in maniera intensa il periodo a cavallo tra la fine del secolo breve e l'inizio del nuovo millennio, che è coinciso con i grandi mutamenti, a partire dalla fine della città-fabbrica, di cui sono stati a seconda vittime, interpreti e testimoni. Appartenevano a un'area culturale alternativa, avevano legami con la politica dei movimenti, l'underground e le tendenze artistiche che si muovevano in quegli anni a Torino, in Italia e all'estero; non erano i soli, ma sono sicuramente tre figure simbolo. Abbiamo avuto la sfortuna di perderli a poca distanza, tra il 2009 e il 2014, e questo è stato uno stimolo iniziale per una riflessione sul loro cinema. BISOGNAVA MUOVERSI è un modo per omaggiarli e per far aleggiare ancora il loro spirito, oltre che perseverarne la memoria. Un progetto collettivo a cui hanno partecipato numerose persone informalmente sotto il nome di Cantiere Ceste-Signetto-Tannoia con la collaborazione dell'AMNC. Per l'occasione è stampato un catalogo che raccoglie molti contributi critici, materiali e approfondimenti che sarà possibile acquistare, come sarà possibile vedere i film della rassegna in streaming on-line su www.streen.org. BISOGNAVA MUOVERSI prosegue venerdì 12 ottobre all'Unione Culturale Franco Antonicelli, martedì 16 ottobre al cinema Classico e giovedì 18 ottobre al cinema Centrale. In occasione dell'inaugurazione di è proposto un primo programma dedicato al lavoro di ricerca sul linguaggio cinematografico compiuto da Ceste, Signetto e Tannoia:

Être en train di Alberto Signetto (2002, 3'), *Earth Men Lake - Dialoghi sulla produzione del film documentario* di Alberto Signetto (2004, 9'30"), *... poi dopo* di Alessandro Tannoia e Lucio Lionello (1992, 19'29"), *Due o tre cose* di Armando Ceste (1994, 11'45"), *Vita da cane* di Alessandro Tannoia, Lucio Lionello e Marco Bertolino (1998, 3'48"), *La Mole rovesciata* di Alessandro Tannoia e Lucio Lionello (1995, 3'12"), *I Still Have My Hands* di Armando Ceste (1983, 2'12"), *Riflessioni sull'alluce* di Alberto Signetto (1994, 15'42"), *Una casa poco solida* di Alessandro Tannoia e Lucio Lionello (1996, 7'37") e *L'ultimo nastro* di Armando Ceste (1990, 33'42").

🕒 **Lun 8, h. 20.30 - Ingresso euro 4,00 - Info: <https://cantierecesita.wordpress.com> info@amnc.it cantierecesita@gmail.com**

Nikos Beloyannis

Una vicenda umana, politica e di solidarietà

9 ottobre

Nell'ambito delle iniziative legate alla mostra su Nikos Beloyannis, che si tiene dall'1 al 30 ottobre presso il museo dell'ex carcere "Le nuove" a Torino, proponiamo il film *L'uomo con il garofano* di Nikos Tzimas.

La mostra ripercorre, con oltre 180 fotografie e altri documenti, la storia della Grecia nel periodo in cui visse Beloyannis e prosegue fino al 1974, data di una definitiva democratizzazione del Paese.

Nikos Tzimas

L'uomo con il garofano (O anthropos me to garyfallo)

(Grecia 1980, 125', HD, col., v.o. sott.it.)

Nikos Beloyannis, esponente della sinistra greca, è stato perseguitato sin da giovane per le sue idee politiche. Eroe della resistenza, dopo la sconfitta dei comunisti nella guerra civile viene arrestato come appartenente a un partito dichiarato fuorilegge e come spia dell'URSS. È stato processato dal tribunale militare e condannato a morte. Viene fucilato il 30 marzo 1952, malgrado una campagna internazionale a suo favore cui parteciparono, tra gli altri, Jean-Paul Sartre, Jean Cocteau, Charles De Gaulle e Pablo Picasso. Tra i suoi giudici Gheogos Papadopoulos, che sarà il capo della dittatura dei colonnelli greci (1967-1974).

🕒 **Mar 9, h. 18.00 - Interviene Fivos Ghikopoulos, protagonista del film e professore emerito dell'Università di Salonicco. Introduce Amalia Kolonia (Università statale di Milano).**

Giornata Mondiale della Salute Mentale

Robe da Matti 2018

9 ottobre

Robe da Matti 2018 giunge alla sua V edizione, sempre in concomitanza con la **Giornata Mondiale della Salute Mentale**, che viene celebrata il 10 ottobre.

Questa manifestazione ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui temi della salute mentale, ponendo l'accento sul benessere psichico anziché sulla malattia. Una serie di attività culturali, scientifiche e ludiche daranno ai cittadini torinesi l'opportunità di interrogarsi e riflettere sui temi della salute in generale, della salute mentale e della follia. Fra le iniziative, la Cooperativa Sociale Poiesis e il Centro Clinico per la psicoterapia accessibile Mattia Maggiore propongono il film *Qualcuno volò sul nido del cuculo* di Milos Forman. Che cosa può dirci oggi quest'opera del 1975, coeva della legge Basaglia che in quegli anni veniva scritta? La visione del film sarà l'occasione per una riflessione sull'opera dal punto di vista artistico, storico e clinico.

Il film sarà presentato da **Gabriele Vacis**, regista, sceneggiatore, direttore della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, ideatore del progetto 'L'istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona'. Commento a cura di **Michela Gecele**, psichiatra, direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt – IpsiG, ASL Città di Torino, e **Gianni Francesetti**, psichiatra, direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt – IpsiG, Presidente della Coop. Sociale Poiesis – Centro Torinese di Terapia della Gestalt.

🕒 **Mar 9, h. 20.20 – Ingresso euro 4,00**

Psi-che cinema!

Il mondo delle emozioni

14 ottobre

Il Centro Culturale Junghiano Temenos, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, presenta il nuovo ciclo di cineforum "Psi-Che Cinema!", che questa volta intende focalizzare l'attenzione sul mondo complesso e articolato delle Emozioni. Un viaggio attraverso tre capolavori del cinema mondiale, che raccontano la fenomenologia e le dinamiche di alcune delle principali emozioni umane. Il primo appuntamento è dedicato all'emozione della rabbia, raccontata nel film *The Hateful Eight* di Quentin Tarantino. L'incontro prevede la proiezione integrale del film, cui seguirà un approfondimento, con un'introduzione alle tematiche generali del film a cura di Andrea Graglia, psicologo junghiano di Torino, e un'ampia condivisione che coinvolgerà sia il pubblico sia gli ospiti: Michele Oldani, psicoanalista junghiano di Milano, e Matteo Pollone dell'Università di Torino.

Quentin Tarantino

The Hateful Eight

(Usa 2015, 167', HD, col., v.o. sott.it.)

Otto viaggiatori bloccati dalla neve si rendono presto conto che, forse, qualcuno non è chi dice di essere e che, probabilmente, non sarà facile per nessuno raggiungere Red Rock. Oscar per la miglior colonna sonora firmata da Ennio Morricone.

🕒 **Dom 14, h. 16.00**



Cinema e arte contemporanea

Aspettando Artissima

16 ottobre

In attesa di Artissima (2 - 4 novembre), proponiamo al cinema Massimo un appuntamento di avvicinamento dedicato all'arte contemporanea. A ottobre Ilaria Gianni, curatrice indipendente e critica d'arte romana, e Ilaria Bonacossa, direttrice della fiera torinese, presentano il Magic Lantern Film Festival, un appuntamento semestrale che intende indagare l'intersezione tra arti visive e cinema. Il festival si propone sia come strumento per la diffusione dei linguaggi artistici che usano il film come mezzo privilegiato per dare forma all'immaginazione, sia come indagine critica su autori, idee e generi. Magic Lantern Film Festival è un progetto ideato e curato da Maria Valicata, Adrienne Drake e Ilaria Gianni.

🕒 **Mar 16, h. 18.30 – Ingresso libero**

Pagine di storia

Ideali di libertà e giustizia

14 > 26 ottobre

Il 23 agosto del 1927 a Boston, Massachusetts, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti vengono giustiziati sulla sedia elettrica con l'accusa di essere anarchici. Nonostante le manifestazioni sorte in tutto il mondo in difesa loro e degli ideali di giustizia e libertà che essi rappresentano, la condanna viene eseguita. A questa vicenda, quasi cinquant'anni dopo, Giuliano Montaldo ha dedicato un film e a loro volta, nel 2018, i registi Silvia Giulietti e Giotto Barbieri hanno realizzato un documentario sull'opera di Montaldo.

Giuliano Montaldo
Sacco e Vanzetti
 (Italia 1971, 120', HD, col.)

Boston 1920. Due italiani, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, vengono condannati a morte, l'unica loro colpa essere anarchici. Il mondo intero si ribella, le piazze si riempiono, non sono in gioco solo le vite di due uomini, ma gli ideali che rappresentano. Si alzano milioni di voci in decine di lingue diverse. Chiedono giustizia per Sacco e Vanzetti, ma nulla riesce salvare le loro vite. La canzone del film *Here's to You* di Ennio Morricone e Joan Baez diventa simbolo di libertà in tutto il mondo.

🕒 Mer 17, h. 16.00/Gio 18, h. 16.00/Mar 23, h. 16.00/Ven 26, h. 16.00

Silvia Giulietti/Giotto Barbieri
La morte legale
 (Italia 2018, 52', DCP, col.)

Il restauro del film di Giuliano Montaldo è l'occasione per raccontare il suo straordinario lavoro. Il regista, infatti, espone le motivazioni di una scelta coraggiosa e rivela l'intero percorso artistico/produttivo. Nel racconto di Montaldo si rivelano i retroscena di un film diventato fondamentale per la storia del cinema italiano e internazionale. Un esempio magistrale di come un capolavoro prenda vita, nonostante le difficoltà.

🕒 Dom 14, h. 20.30/Mar 16, h. 16.00/Mar 23, h. 18.15/Ven 26, h. 18.15



Progetto Palestina

Nazra Palestine Short Film Festival

15 ottobre

Il Nazra Palestine Short Film Festival è un festival di cortometraggi di autori palestinesi annuale, itinerante e multiculturale, incentrato sulle tematiche della libertà, i diritti umani, la giustizia, con riferimento particolare alla realtà contemporanea in Palestina. Il dialogo paritario che si vorrebbe promuovere è quello tra l'amore per il cinema e l'espressione artistica e la promozione di una cultura di pace, giustizia e multiculturalità. Nazra è lo sguardo, e la percezione che si ha degli altri, ma anche di noi stessi.

Arrivato alla sua seconda edizione, l'obiettivo anche quest'anno è quello di mostrare, attraverso lo sguardo di chi le vive in prima persona o quello di autori provenienti da diverse parti del mondo, le difficoltà e le aspettative sperimentate quotidianamente dai palestinesi che vivono sotto occupazione e in mancanza di libertà e rispetto dei diritti umani.

Il Nazra Palestine Short Film Festival è anche la possibilità per autori, a volte privi di risorse economiche ma spesso dotati di grandi capacità artistiche, di trovare espressione, presentando, attraverso il linguaggio veloce, giovane e ingegnoso dei cortometraggi, le loro idee e riflessioni.

Il Nazra Palestine Short Film Festival ha per obiettivo generale la promozione delle competenze artistiche cinematografiche di autori che usano il linguaggio del cortometraggio come prova della loro espressione artistica, ma anche come dimostrazione della loro capacità di utilizzare questo linguaggio universale per trattare temi quali la libertà, la giustizia e l'emancipazione in situazioni di occupazione ed apartheid, con un focus sulla Palestina.

Sulla scia del successo della prima edizione, il Festival conta di raccogliere il meglio della produzione artistica di cortometraggi di autori palestinesi e non, proponendolo, poi, in proiezioni programmate nelle città italiane e palestinesi sede del Festival, e di veicolare, quindi, messaggi di multiculturalità, pace e giustizia, attraverso le opere in concorso.

Il progetto vede la luce attraverso la collaborazione di diversi enti ed associazioni promotori come il Centro italiano di scambi culturali VIK di Gaza, l'École Cinéma di Napoli e Restiamo Umani con Vik di Venezia.

Al cinema Massimo due programmi: alle h. 19.00 proiezione dei migliori corti della sezione di GENERE, mentre alle h. 21.00 proiezione dei corti vincitori del festival.

Saranno presenti alcuni registi.

🕒 Lun 15, h. 19.00/21.00

Mohammad Bakri presenta Jenin, Jenin

23 ottobre

A segno di solidarietà nei confronti dell'attore e regista palestinese Mohammad Bakri, al centro di una serie di processi e censure da parte del governo israeliano, proiettiamo il suo secondo film da regista *Jenin, Jenin*, opera in cui il regista denuncia i crimini commessi dall'esercito israeliano durante l'attacco al campo-profughi di Jenin, nell'operazione "scudo difensivo" avvenuta nell'aprile del 2002. Il film è dedicato a Iyad Samoudi, produttore esecutivo ucciso dall'esercito israeliano poco dopo la fine delle riprese. Nel 2002, il film è stato censurato dalla Israeli Film Ratings Board, dopo undici giorni dalla sua uscita, con l'accusa che non si può definire documentario un film che racconta una storia da un unico punto di vista. La serata è organizzata in collaborazione con il gruppo studentesco Progetto Palestina.

🕒 Mar 23, h. 21.00 – Sala Due - Ingresso euro 4,50 - Il film sarà introdotto dal regista Mohammad Bakri

Ocean Film Festival

Storie e avventure dal pianeta acqua

17-18 ottobre

Giunto alla sua seconda edizione, dopo il grande successo di pubblico dello scorso anno, l'**Ocean Film Festival** fa tappa a Torino il 17 e 18 ottobre con una selezione dei migliori film provenienti dall'omonimo festival australiano: free diving in acque incontaminate, surf di big waves, vela tra gli iceberg della remota Disko Bay, tante storie di esplorazione e avventura in ambienti remoti e selvaggi, su cui grava però l'ombra dell'inquinamento prodotto dall'uomo e in particolare della plastica: "quando buttiamo via qualcosa", dice la campionessa di freediving Hanli Prinsloo, "dobbiamo sempre ricordare che 'via' non esiste".

Tra i film in programma ricordiamo *Oceanminded*, di cui è protagonista la stessa Hanli Prinsloo che, abbandonato il mondo delle gare, cerca la connessione con la natura immergendosi insieme ai grandi squali e ai delfini che popolano le coste del Sudafrica e del Mozambico. Proprio uno squalo è al centro del racconto di *Scarlet's Tale*, film che racconta la storia del campione di nuoto paralimpico sudafricano Achmat Hassiem, in cui l'animale, incontrato in circostanze traumatiche, finirà per diventare la forza ispiratrice dell'atleta. *Disko* è invece il viaggio dei sogni di un vecchio lupo di mare che, dopo aver perso tutto in un naufragio, costruisce una nuova barca e parte alla volta dei grandi iceberg della Groenlandia.

Non mancherà infine il surf di big wave con *The Big Wave Project*, in cui una comunità di surfisti si stringe attorno a un unico grande obiettivo: cavalcare l'onda più grande del mondo (l'elenco completo dei film è consultabile al sito: http://bit.ly/2018_OCEANFILMFESTIVAL-ITALIA_FILM).

I biglietti sono disponibili online e si possono acquistare sul sito ufficiale dell'Ocean Film Festival Italia: http://bit.ly/2018_OCEANFILMFESTIVAL-ITALIA-DATEBIGLIETTI o presso i punti vendita del circuito Vivaticket.

Il costo del biglietto in vendita online e tramite il circuito Vivaticket è di euro 14,00 + diritti di prevendita, mentre la sera stessa euro 16,00 alla cassa a partire dalle h. 19.00.

🕒 **Mer 17/Giov 18, h. 20.00 - La sala aprirà al pubblico alle ore 19,30**



Photo credit: Eusebio Saenz de Santamaria, tratta dal film *One Breath A Life Without Gravity*

Cinema e psicoanalisi

Oscillazione e turbolenze affettive

17 ottobre

La rassegna, organizzata con la collaborazione del Centro Torinese di Psicoanalisi, si occupa di esplorare il mondo degli affetti umani, che è semplice ma non lo è il modo sentirli e di esprimerli. Le vicende della vita generano turbolenze affettive che possono risolversi in crisi evolutive o in chiusure. Il cinema ci offre l'opportunità di coinvolgerci in tante storie umane.

William C. Sullivan

Jane Wants a Boyfriend

(Usa 2015, 101', HD, col., v.o. sott.it.)

Jane è una giovane donna affetta dalla sindrome di Asperger che vive con i genitori nel Queens. Convinti che sia arrivato il momento in cui la ragazza si decida ad andare a vivere da sola, i suoi genitori tentano in ogni modo di convincere Jane ad andare a vivere con la sorella Bianca a Brooklyn. Ma Bianca si rivela essere estremamente protettiva, a tal punto da impedire la realizzazione del crescente desiderio di Jane all'indipendenza.

🕒 **Mer 17, h. 21.00 - Presentazione a cura di Massimo Vigna Taglianti**

Torino Film Lab

Tempo di horror

29 ottobre

Il TorinoFilmLab è un laboratorio internazionale volto al sostegno di giovani talenti emergenti attraverso attività di training, sviluppo, finanziamento e distribuzione di lungometraggi e serie tv. Ogni anno attira a Torino filmmaker di tutto il mondo durante il TFL Meeting Event – che si svolge in contemporanea al Torino Film Festival – per supportarli nella presentazione dei loro progetti di opere prime e seconde a più di 300 professionisti. Finora il TorinoFilmLab ha contribuito alla produzione di 84 film, molti dei quali sono già stati proiettati all'interno della sezione "TFL" del Torino Film Festival. Grazie a questa iniziativa il TorinoFilmLab e il Museo offrono al pubblico la possibilità di vedere alcuni dei film prodotti in questi anni, che hanno viaggiato nei più importanti festival internazionali.

Julia Ducournau

Raw

(Francia/Belgio 2016, 95', HD, col., v.o. sott.it.)

Justine è una giovane studentessa di veterinaria in una famiglia di veterinari di orientamento alimentare vegetariano. Ma fin dal primo giorno all'Università si ribella ai valori familiari mangiando carne. Le conseguenze non tardano ad arrivare e Justine rivelerà presto la sua vera natura. Definito uno dei film più controversi del 2016, *Raw* è un manifesto della nuova estetica horror del cinema francese contemporaneo.

🕒 **Lun 29, h. 20.30**

Mauricio Kagel

Invenzione e composizione meta-mediale

18 > 20 ottobre

Mauricio Kagel (1931-2008) è stato un protagonista dell'avanguardia musicale contemporanea, in cui ha occupato una posizione unica: il suo atteggiamento sperimentale ha investito tanto gli strumenti della musica quanto tutte le sorgenti sonore pensabili, ma anche il teatro, il cinema, la televisione. La sua immaginazione visionaria si è espressa in una scrittura meticolosa che ha saputo disciplinare in modo unitario il suono, il gesto, l'immagine. Argentino di formazione e tedesco di adozione, a partire dagli anni '60 Kagel ha innestato una sensibilità tipicamente surrealista su un progetto determinato di rielaborazione critica della tradizione. "Mauricio Kagel, invenzione e composizione meta-mediale", tre giornate organizzate in collaborazione con la Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino e il DAMS dell'Università di Torino, si propongono come omaggio a questo artista a tutto tondo, esplorando in particolare la componente audiovisiva, per mezzo della proiezione di numerosi film e produzioni TV a sua firma. Le proiezioni offriranno anche l'occasione per una riflessione teorica a più voci sul rapporto tra composizione, gioco, performance teatrale e produzione audiovisiva. Oltre ai film e ai video, le giornate propongono due produzioni originali, altrettanti esempi, benché tra loro differenti, del 'teatro strumentale' teorizzato e inventato da Kagel: *Acustica*, uno straordinario e vastissimo catalogo di strumenti sonori immaginari che gli esecutori devono costruire prima di poter suonare, e *MM51*, per pianoforte e metronomo 'animato', a cui si accompagna un collage di immagini del *Nosferatu* di Murnau.

Programma

Cinema Massimo

ANTITHESE (1965, 18')
MATCH (1966, 20')
SOLO (1967, 27')
DUO (1968, 41')

🕒 Gio 18, h. 18.15

UN CHIEN ANDALOU, sonorizzazione del film muto di Luis Buñuel e Salvador Dalí con SZENARIO, per archi e nastro magnetico (1982, 13')
LUDWIG VAN (1969, 90')

🕒 Gio 18, h. 21.00

StudiumLab - Palazzo Nuovo Università di Torino

Seminario di studi su Mauricio Kagel con gli studenti UniTo-DAMS e Conservatorio-SMET, con la partecipazione di Giacomo Albert, Silvio Alovio, Alessandro Amaducci, Stefano Bassanese, Andrea Malvano, Ilario Meandri, Veniero Rizzardi, Andrea Valle.

Selezioni dai film (con introduzione):

PHONOPHONIE (1979)
HALLELUJAH (1968)
ER, Fernsehspiel sopra una Radiophantasie (1984)
REPertoire (1990)
ZWEI-MANN-ORCHESTER (1973)

🕒 Ven 19, h.10.30

Mole Antonelliana

Giovanni Mancuso – pianoforte
Ensemble SMET del Conservatorio di Torino:
Stefano Bassanese, Pietro Caramelli,
Francesco Cesario, Stefano Cicerone,
Andrea Marazzi, Matteo Martino,
Federico Primavera

MM 51 (1981) un brano di musica da film per pianoforte con la proiezione di un collage di Mauricio Kagel a partire da *Nosferatu* di F. W. Murnau (1921)
ACUSTICA (1968/1970) per sorgenti sonore sperimentali e altoparlanti.

🕒 Sab 20, h. 21.00 - Aula del Tempio della
Mole Antonelliana

Ingresso con biglietto Museo del Cinema

Project-TO vs AVANGUARDIE

13 ottobre

Sonorizzazione dal vivo composta per l'occasione da Riccardo Mazza su scene tratte da capolavori cinematografici sperimentali degli anni Venti e Trenta, scelte e rielaborate in live video da Laura Pol. Nella performance il cinema d'avanguardia è ripreso nel momento in cui, nella sua evoluzione tecnico-espressiva, conquista una sua autonomia artistica e si interroga sui vari aspetti e caratteri del linguaggio filmico, in rapporto ad altri linguaggi artistici come il teatro, le arti figurative, la poesia e la musica e all'interno di una sua individuazione formale.

Con già tre album all'attivo, Project-TO nasce nel 2015 da un'idea di Riccardo Mazza (compositore, docente presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, artista multimediale specializzato nella ricerca sonora sperimentale) e la fotografa e videomaker Laura Pol, autrice di numerosi lavori in ambito artistico, culturale e museale. Project-TO è un progetto in collettivo di musica elettronica e visual che si sviluppa dall'interazione di elementi puramente elettronici con composizioni originali eseguite dal vivo insieme agli elementi visivi anch'essi eseguiti in tempo reale durante il live set. Un progetto in continua evoluzione che trasforma lo spazio in cui vive, generando performance live differenti ad ogni esibizione.

🕒 Sab 13, h. 21.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema



Back to Bach

Cronaca di Anna Magdalena Bach

14 ottobre

Questo evento inaugura la collaborazione fra il Festival BackTOBach ed il Museo del Cinema. Nella splendida cornice della Mole Antonelliana, monumento simbolo di Torino e il cui profilo figura nel logo del Coro Maghini, verrà proiettato il film di Jean-Marie Straub *Cronaca di Anna Magdalena Bach* (1967), biografia del grande compositore ispirata a un celebre racconto apocrifo in cui figura, nell'inedito ruolo di attore, il celebre clavicembalista Gustav Leonhardt, che fu tra i primi ad affrontare in modo sistematico il repertorio delle Cantate di Bach affidandolo alle registrazioni. Incornicerà la proiezione un'esibizione del quartetto di clarinetti Four Bells, le cui trascrizioni bachiane costituiranno il corrispettivo musicale dell'attualizzazione di Bach tramite il medium moderno del cinema.

🕒 Dom 14, h. 17.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema

Teho Teardo presenta

Music for Wilder Mann

27 ottobre

La musica di Teho Teardo attrae e si lascia attrarre liberamente da altre forme d'arte, delineando, in **Music for Wilder Mann**, una nuova relazione tra gli strumenti della tradizione e l'elettronica. Forte dell'apporto dato, e che continua a dare, al cinema e al teatro con le colonne sonore, il compositore Teho Teardo si accosta a un altro tipo di immagini: le fotografie di Charles Fréger contenute nel libro *Wilder Mann, la figura dell'Uomo Selvaggio*. Sprofondare nella commozione e misurarne con il suono i riflessi che lascia in noi, questo è *Music for Wilder Mann*.

Le apparizioni dei Wilder Mann, i mostri fotografati da Charles Fréger nel libro omonimo che è già divenuto un classico, generano un turbamento che la musica di Teardo ci restituisce in termini sonori. Paura e spavento inducono a una strana forma di attrazione per questi esseri futuribili ma provenienti dalla notte dei tempi, vestiti di pellicce e con denti d'animale, sormontati da corna o palchi di cervo per trasformarsi in orsi, cinghiali, mostri e diavoli con lo scopo di terrorizzarci. La collaborazione tra il compositore e il fotografo francese è incentrata sulla ricerca musicale e fotografica della figura dell'uomo selvaggio, angelo o demone, personificazione dei nostri desideri o difetti. Una necessità che scava nelle nostre più profonde aspirazioni e palpazioni, uomini che anelano al primitivo, a istinti arcaici forse mai del tutto sopiti, nonostante l'era moderna della tecnologia, delle troppe parole da leggere e troppe immagini da guardare, nell'assedio dei dati a cui siamo sottoposti. Una perlustrazione antropologica che documenta il bisogno di selvaticità che è in noi.

Fotografie che turbano e che rappresentano qualcosa di remoto, di ancestrale, lontano dal nostro tempo ma pur sempre riconoscibile. Nessuna nostalgia per il passato, qui: i Wilder Mann, gli antenati futuribili, diventano folk pagano, l'elettronica e gli archi non si preoccupano del passaggio temporale che dalla notte dei tempi ci restituisce il presente. La musica chiede libertà di essere ciò che vuole in ogni luogo, è un reportage emozionale dall'altrove, una rimanenza atavica che riverbera tra sintetizzatori ed archi.

Il concerto di *Music for Wilder Mann* è un evento speciale presentato nella forma in cui venne originalmente concepito l'intero album: due violoncelli, una viola e gli strumenti elettronici di Teardo a cercare un rapporto con un altro tipo di immagini, le straordinarie fotografie di Charles Fréger. A ogni brano corrisponde una fotografia, altissima, verticale e minacciosa, una personificazione dei nostri timori, un totem i cui significati variano costantemente in base al nostro sguardo. In un momento del concerto si materializzeranno trenta percussionisti che suoneranno piatti e gong, spingendo tutte le frequenze del suono in cielo.

Teho Teardo - chitarra baritona, electronics
Laura Bisceglia, Giovanna Famulari - violoncello
Ambra Chiara Michelangeli - viola

🕒 Sab 27, h. 21.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema

Omaggio a Luigi Nono

24 ottobre

"Ho voluto fare questo documentario quando ho riversato i film di famiglia su supporto digitale per la loro conservazione. Quando li ho rivisti, mi hanno colpito per le immagini, i ricordi e le situazioni riscontrate, convincendomi che si sarebbe potuto montare un documento che non riguardasse solo Nono e la sua famiglia ma un periodo artistico e politico molto interessante. Rivedere luoghi come Cuba, il Cile, Mosca durante gli anni '60 e '70 e ricostruire il lavoro e l'impegno politico di Nono in quegli anni e le sue relazioni. Costatare come la politica in quegli anni fosse vissuta tra la gente e si occupasse dei problemi reali della gente, cercando anche di sentire vicine altre realtà, problematiche e ingiustizie che avvenivano a livello globale" (S. Nono)

Serena Nono

I film di famiglia

(Italia 2018, 71', DCP, col., v.o. sott. it.)

Luigi Nono è una figura difficile da raccontare. Scandagliando vecchi filmati in super8, Serena Nono accetta la sfida e per raccontare suo padre si immerge nella memoria della sua famiglia. Tra partite di calcio e ping pong in giardino, da Venezia ai viaggi in Russia e Sud America, il musicista e compositore - "uomo del suo tempo", come amava definirsi - si rivela in un ritratto inedito, attraverso la sua arte ma anche il suo privato. Nel segno di una ricerca artistica che non può prescindere dall'impegno politico.

🕒 Mer 24, h. 20.30 - Il film è introdotto dalla regista **Serena Nono**. Modera **Giuseppe Gariazzo**

The Rocky Horror Picture Show

Don't Dream It, Be It

31 ottobre

Una parodia cinefila dell'horror, ma anche l'esempio più brillante di iperbole cinematografica per festeggiare Halloween. *The Rocky Horror Picture Show* torna al cinema Massimo per celebrare una volta di più il genio irriverente e ribelle di Jim Sharman e del suo intramontabile film.

Jim Sharman

The Rocky Horror Picture Show

(Usa 1975, 100', HD, col., v.o. sott.it.)

In una notte buia e tempestosa i promessi sposi Brad e Janet si perdono in un bosco con l'auto in panne e decidono di cercare aiuto presso l'abitazione più vicina, un castello dall'aspetto inquietante. Una volta dentro, finiscono per diventare ostaggi dell'ambiguo Frank-N-Furter, alle prese con un esperimento: dare la vita al bellissimo e muscoloso Rocky Horror per convertirlo nel suo personale giocattolo del sesso.

🕒 Mer 31, h. 21.00

Musica per tutti i sensi

28 ottobre

Un concerto evento accessibile, progettato in collaborazione con Seeyousound International Film Festival e Ente Nazionale Sordi. Protagonista della serata sarà l'artista Margherita Vicario (INRI RECORDS # Il Nuovo Rumore Italiano), cantautrice, attrice teatrale e cinematografica che spazia dai film di Woody Allen alle serie Tv Rai, passando per un intero programma su Rai Tre al fianco di Massimo Gramellini: un'artista votata all'eccellenza sin da bambina.

Il suo primo album *Minimal Musical*, è stato candidato al Premio Tenco come Opera Prima.

Ad aprire il concerto, Brazzo il primo rapper sordo in Italia. Dal suo primo singolo *Sono sordo, mica scemo* è impegnato a sensibilizzare il pubblico al tema della sordità e al riconoscimento giuridico della LIS, la lingua dei segni italiana.

Prima del concerto sarà possibile visitare la mostra SoundFrames.Cinema e musica in mostra.

Durata: 1 ora

🕒 **Dom 28, h. 18.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema**



Musica e Cinema

L'Orchestra Rai suona Keaton e Kubrick

7, 10, 14 ottobre

La collaborazione tra il Museo del Cinema e l'Auditorium Rai "Arturo Toscanini", nell'ambito delle iniziative legate alla mostra SoundFrames, si concretizza attraverso tre concerti in cui verranno eseguite le musiche dei più celebri film di Buster Keaton e Stanley Kubrick.

Domenica 7 ottobre, h.20.30

Proiezione con esecuzione dal vivo della colonna sonora dei film *One Week* e *Sherlock Jr.*

Direttore: Timothy Brock

Mercoledì 10 ottobre, h. 20.30

Concerto con proiezioni di immagini dai film *Eyes Wide Shut*, *Shining*, *Barry Lindon*, *Arancia meccanica*, *2001: Odissea nello spazio*.

Direttore: Min Chung

Domenica 14 ottobre, h. 20.30

Proiezione con esecuzione dal vivo della colonna sonora del film *The General*

Direttore: Timothy Brock

Biglietti: Poltrona numerata 15 € / Poltrona numerata Under35 e abbonati 10 € / Abbonamento a 3 serate 30 € / Ridotto Under35 e abbonati 20 €

www.osn.rai.it

Sherlock Holmes al cinema

13 ottobre

In occasione del convegno internazionale *Uno Studio al Cinema. Sherlock Holmes e gli indizi di celluloidi* (Torino, 12-14 ottobre), organizzato da The Sherlock Holmes Society of Italy, il Museo ospiterà – sui due grandi schermi collocati nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana – un montaggio di sequenze tratte dai più celebri film che hanno per protagonista il personaggio nato dalla penna di Arthur Conan Doyle. Si vedranno immagini di *Il mastino di Baskerville*, *L'artiglio scarlatto*, *Sherlock Holmes. Gioco di ombre* e tanti altri.

🕒 **Sab 13 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema**





Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

1 ottobre

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un classico del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero)

Giuseppe Tornatore

Nuovo Cinema Paradiso

(Italia 1988, 124', HD, col., v.o sott.ingl.)

In un paesino della Sicilia nel secondo dopoguerra, il bambino Totò ha una grande passione per la settima arte. Il Cinema Paradiso è la sua seconda casa grazie anche all'amicizia con il proiezionista Alfredo. Dopo un incendio che acceca Alfredo e, a cinema rinnovato, Totò prenderà il suo posto. Ma il suo futuro è nel fare cinema, non nel proiettarlo. Anche se l'amore per Elena lo farebbe rimanere per sempre in paese, le circostanze (e non solo) lo spingeranno altrove.

🕒 Lun 1, h. 21.00

Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

7 ottobre

Nuovo appuntamento per Cinema con bebè, l'iniziativa del Museo Nazionale del Cinema e dell'Associazione Giovani Genitori che prevede una proiezione mattutina al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli. La proiezione si svolge a volume ridotto e luci soffuse. Il pubblico trova a disposizione alzatine, fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. Accessibile su ruote. Il biglietto darà diritto ad una riduzione sull'ingresso al Museo del Cinema.

Cinema con bebè è realizzato in collaborazione con Equilibra, Novacoop e Centrale del Latte di Torino.

Thomas Balmès

Bebè

(Francia 2010, 79', video, col.)

Un viaggio silenzioso attorno al mondo dei bambini, il montaggio per immagini e colori del turbine di sensazioni che li plasmano nel primo anno di vita, un miracolo d'apprendimento che non conosce latitudine. Hattie e Ponijao, Mari e Bayargal, da San Francisco alla Mongolia passando per Tokyo e la Namibia, imparano a camminare nel mondo con la stessa sfrontata leggerezza.

🕒 Dom 7, h. 10.30 – Sale Uno e Due – Ingresso euro 4,50

Gruppo di famiglia in uno schermo

22 ottobre

Prosegue la nuova rassegna ideata dal gruppo di studenti universitari Fantasmagoria dal titolo "Gruppo di famiglia in uno schermo". Il tema principale è la famiglia, in diverse sue sfaccettature e declinazioni. Famiglia è innanzitutto un microcosmo sempre in rapporto, sia di coerenza che di contrasto, con il macrocosmo sociale, il contesto politico, la Storia. È il luogo dove si conserva la memoria del singolo individuo, della sua crescita e della sua identità. Famiglia è però anche dove la violenza insita in ognuno di noi si scontra con l'educazione e i valori sociali che questa si porta dietro. Più genericamente, famiglia è il luogo dove tutti gli ideali di un periodo, nei conflitti generazionali e di genere, vengono messi costantemente in discussione. Le famiglie e le loro crisi diventano così, in questa rassegna, sineddoche delle crisi della società, il luogo dove si cancellano e si riscrivono costantemente i miti di un'epoca.

Ettore Scola

La famiglia

(Italia 1986, 127', 35mm, col.)

Roma, metà anni Ottanta. Carlo sta per compiere ottant'anni e, in attesa che arrivi l'esercito di parenti ansiosi di festeggiarlo, ripensa alla sua vita. I ricordi indelebili sono legati alle donne: Beatrice e Adriana. Vecchio intellettuale antifascista, Carlo non ha dimenticato gli scontri con il fratello Giulio, fervente mussoliniano. Pluripremiato con una candidatura all'Oscar, sei David di Donatello, sei Nastri d'Argento, due Globi d'Oro.

🕒 Lun 22, h. 21.00 – Ingresso euro 4,00

Dieci film da vedere a vent'anni

Riscoprire il cinema

30 ottobre

Qualche anno fa Gianni Volpi, non solo critico di rara intelligenza ma grande "passeur" di cultura cinematografica alle giovani generazioni, pubblicò il libro dal titolo significativo I film da vedere a vent'anni. Il libro partiva dall'idea che il cinema abbia ancora un suo valore e una sua funzione non esclusivamente spettacolare, soprattutto per quel pubblico di adolescenti o poco più che ormai fruisce il cinema in spazi diversi dalla sala cinematografica. Una generazione per la quale il cinema sembra aver perso quella funzione di veicolo di scoperta del mondo come era stato per quelle precedenti. Ma il cinema ci può ancora aiutare a vivere meglio e accompagnare nel capire ciò che ci sta intorno. Per questo tra le centinaia di film che Gianni Volpi suggeriva di vedere a vent'anni, ne abbiamo scelti dieci che vorremmo aiutassero i più giovani, e non solo, a (ri)scoprire nel cinema la più bella delle finestre aperte sul mondo.

A cura di Aiace Torino e Sotto18 Film Festival & Campus, in collaborazione con DAMS e Scienze della Comunicazione (Università degli Studi di Torino).

Dziga Vertov

L'uomo con la macchina da presa (Celovek s kinoapparatom)

(URSS 1929, 67', HD, b/n, v.o. did.it.)

Dziga Vertov parte dal rifiuto radicale del cinema di finzione. Niente attori, niente storie, un cine-linguaggio della realtà. In *L'uomo con la macchina da presa* il vero protagonista è il cineasta-operatore, titano che sbuca da un aereo in volo o da un bicchiere di birra. Vertov con la sua cinepresa sintetica una giornata a Mosca, crea la sua geografia, la sua città e canta il suo "inno all'uomo elettrico" che verrà.

🕒 Mar 30, h. 18.00 – Ingresso gratuito riservato ai soci AIACE



Proiezioni per le scuole

Anticipazioni anno scolastico 2018-2019



Anche per il nuovo anno scolastico, il Museo del Cinema propone **un ricco programma di film per gli studenti** delle scuole di ogni ordine e grado. Il calendario abbina capolavori di grandi classici restaurati a titoli contemporanei, proiezioni in occasione dei **Festival di cinema** o delle **mostre temporanee** alla Mole Antonelliana.

Saranno inoltre proposte **retrospective, la rassegna V.O.** (film di seconda visione in lingua originale), **film di prima visione** e rassegne concordate con le scuole come **Vado al Massimo!** Il cineclub dei ragazzi.

Grazie al contributo di Agenzia Antonelliana - Reale Mutua, il Museo organizza proiezioni gratuite in occasione delle più importanti giornate nazionali e internazionali, per celebrare ricorrenze di avvenimenti storici e per sensibilizzare gli studenti su temi d'interesse sociale, in collaborazione con Associazioni e Istituzioni culturali del territorio.

In sala sono sempre presenti **educatori e ospiti** per coinvolgere gli studenti in un confronto aperto e informale sia sulle tematiche in questione sia sugli aspetti cinematografici. A disposizione degli insegnanti schede didattiche e materiali di approfondimento scaricabili on-line.

Tutte le proiezioni possono essere abbinate a **lezioni di approfondimento a scuola, percorsi guidati o laboratori.**

Il calendario è consultabile sul sito www.museocinema.it

Histoire(s) du cinéma

La storia del Cinema... al cinema

3, 17 ottobre

Apre alle scuole il programma di film classici (in lingua originale con sott. ita) proposto dal Museo del Cinema e dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Un percorso a ritroso nella storia del cinema per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi ed epoche. Presentazione dei film a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino

Scuole Secondarie di II grado

Alfred Hitchcock

Notorius

(Italia 1986, 127', 35mm, col.)

Vedi scheda a pag. 8

🕒 **Mer 3, h. 9.30 - Sala Tre - Ingresso € 3 a studente**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516

Scuole Secondarie di II grado

Vittorio De Sica

Ladri di biciclette

(Italia 1986, 127', 35mm, col.)

Vedi scheda a pag. 8

🕒 **Mer 3, h. 9.30 - Sala Tre - Ingresso € 3 a studente**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516





Romanae disputationes - Concorso di Filosofia

Presentazione alle scuole piemontesi

10 ottobre

Rivolto agli docenti delle scuole secondarie di II grado e studenti del triennio

Il Museo presenta agli insegnanti il Concorso nazionale *Romanae Disputationes*, progetto che intende risvegliare l'interesse alla filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti attraverso un percorso di studio e di confronto, aperto a tutti gli orientamenti culturali, realizzato in collaborazione con il mondo universitario.

Attraverso le *Romanae Disputationes* offre un'occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico; si vuole poi favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze argomentative e della creatività nella comunicazione filosofica e promuovere una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici. Il tema scelto per l'edizione 2018-2019 è: "Un extrême désir (Cartesio, Discorso sul metodo). "Natura e possibilità del desiderio".

Bando e Regolamento su: <http://romanaedisputationes.com>

Interventi a cura di: Marco Ferrari (Direttore Romanae Disputationes); Grazia Paganelli (Museo Nazionale del Cinema); Umberto Curi (Professore ordinario di Storia della filosofia, Università degli Studi di Padova).

Mer 10, h. 14.30-16.30 - Sala Tre - Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516

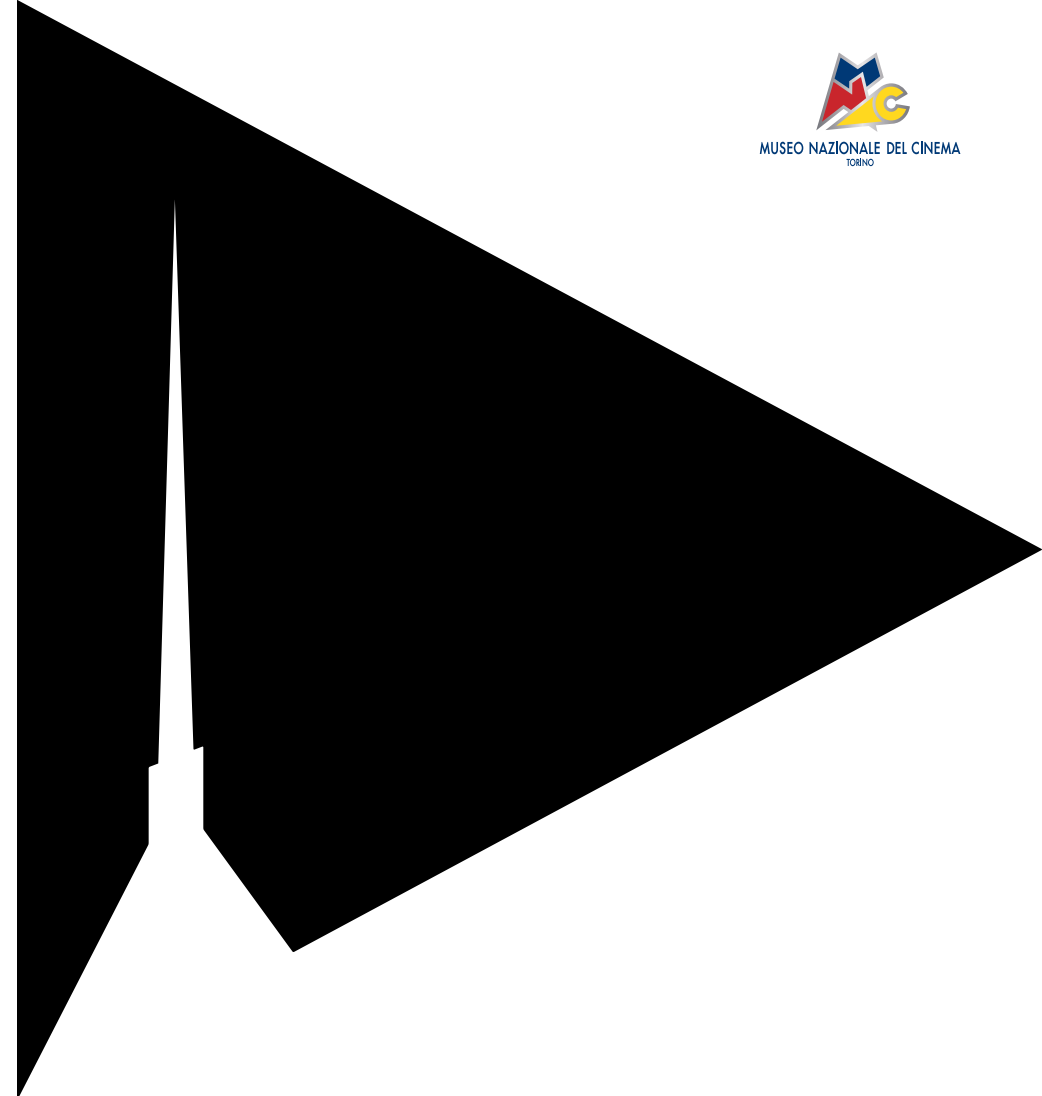
Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale



Scelti da voi

Oltre ai film presenti in calendario, è possibile richiedere proiezioni dedicate alle scuole di film proposti per il pubblico (in qualsiasi data, previa disponibilità delle sale).

Per concordare proiezioni speciali o rassegne su richiesta, nell'ambito di progetti speciali realizzati ad hoc in collaborazione con gli Istituti Scolastici, è possibile fissare un appuntamento con il personale dei Servizi educativi: didattica@museocinema.it



SOUNDFRAMES CINEMA e MUSICA in MOSTRA

Mole Antonelliana > 26 gennaio 2018 > 7 gennaio 2019

1st Music Film Experience with

Con il patrocinio:

Soci fondatori:

Main media partner:

Sponsor tecnici:

Partner culturali:

Media partner:

Calendario

LUNEDÌ 1 OTTOBRE

h. 16.00/17.45/19.15 Boom for Real: L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat di S. Driver (Usa 2017, 80', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Nuovo Cinema Paradiso di G. Tornatore (I 1988, 124', v.o. sott.ingl.) ②

MARTEDÌ 2 OTTOBRE

h. 16.00/20.00 Il Gattopardo di L. Visconti (I/F 1963, 80', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE

h. 16.00 Il manoscritto del principe di R. Andò (I/F 1963, 80', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Notorious – L'amante perduta di A. Hitchcock (Usa 1946, 101', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Giaime Alonge

h. 20.30 Bingo, o rei das manhãs di D. Rezende (Bra 2017, 113', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

h. 16.00/18.15/20.30 Don't Worry di G. Van Sant (Usa 2018, 113', v.o. sott.it.) ④

VENERDÌ 5 OTTOBRE

h. 16.00 Cidades fantasmas di T. Spencer (Bra 2017, 71', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Central di T. Sager/R. Dornelles (Bra 2017, 75', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Estive em Lisboa e lembrei de você di J. Barahona (Bra/P 2016, 94', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto dal regista José Barahona

SABATO 6 OTTOBRE

h. 10.30 Tainá, una leggenda amazzonica di R. Svartman (Bra 2011, 80', v.o. con oversound) ②

Letture dei dialoghi in italiano di Cristina Palermo

h. 16.00 São Jorge di M. Martins (P/F 2016, 112', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Big Jato di C. Assis (Bra 2016, 93', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Antes Que Eu Me Esqueça di T. Arakilian (Bra 2017, 95', v.o. sott.it.)

DOMENICA 7 OTTOBRE

h. 10.30 – Sale Uno e Due Bebè di T. Balmès (F 2010, 79') ③

h. 16.00 A história da eternidade di C. Cavalcante (Bra 2014, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Eu, meu pai e Os Cariocas – 70 anos de Música no Brasil di L. Veríssimo (Bra 2017, 112', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto dalla regista Lúcia Veríssimo

h. 20.30 La vingança di F. Fraiha (Bra 2016, 90', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Due Le Roman de renard di L. e I. Starevich (F/G 1930-41, 65', v.o. sott.it.) ⑤

Il film è preceduto dal cortometraggio La vendetta del cineoperatore (1912, 12')

Le proiezioni sono introdotte da Eugenia Gaglianone e Andrea Pagliardi

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

h. 16.00 Il Gattopardo di L. Visconti (I/F 1963, 80', v.o. sott.it.)

h. 20.30 AMNC – Bisognava muoversi. Immagini altre dalla Torino di fine millennio ②

MARTEDÌ 9 OTTOBRE

h. 16.00 Boom for Real: L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat di S. Driver (Usa 2017, 80', v.o. sott.it.)

h. 18.00 L'uomo con il garofano di N. Tzimas (Gr 1980, 125', v.o. sott.it.)

Interviene Fivos Ghikòpoulos. Introduce Amalia Kolonia

h. 20.20 Qualcuno volò sul nido del cuculo di M. Forman (Usa 1975, 133', v.o. sott.it.) ②

Il film è presentato da Gabriele Vacis e commentato da Michela Gecele e Gianni Francesetti

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

h. 17.00 Amanti perduti di M. Carné (F 1943-4, 189', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Giaime Alonge

h. 20.30/22.30 TOHorror Film Fest. 18a edizione

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

TOHorror Film Fest. 18a edizione

h. 21.00 - Sala Due La strada dei Samouni di S. Savona (I/F 2018, 128', v.o. sott.it.) ④

Il film è introdotto dal regista Stefano Savona

VENERDÌ 12 e SABATO 13 OTTOBRE

TOHorror Film Fest. 18a edizione

DOMENICA 14 OTTOBRE

h. 16.00 The Hateful Eight di Q. Tarantino (Usa 2015, 167', v.o. sott.it.)

Al termine incontro con Michele Oldani e Matteo Pollo-Modera Andrea Graglia

h. 20.30 La morte legale di S. Giulietti/G. Barbieri (I 2018, 52')

LUNEDÌ 15 OTTOBRE

h. 16.00 Toro scatenato di M. Scorsese (Usa 1980, 129', v.o. sott.it.) ④

h. 19.00/21.00 Nazra Palestine Short Film Festival

MARTEDÌ 16 OTTOBRE

h. 16.00 La morte legale di S. Giulietti/G. Barbieri (I 2018, 52')

h. 18.30 Artissima presenta Magic Lantern Film Festival ①

Intervengono Ilaria Gianni e Ilaria Bonacossa

h. 20.30 La strada dei Samouni di S. Savona (I/F 2018, 128', v.o. sott.it.) ④

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE

h. 16.00 Sacco e Vanzetti di G. Montaldo (I 1971, 120')

h. 18.15 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 93')

Il film è introdotto da Giaime Alonge

h. 21.00 Jane Wants a Boyfriend di W.C. Sullivan (Usa 2015, 101', v.o. sott.it.)

Presentazione a cura di Massimo Vigna Taglianti (Centro Torinese di Psicoanalisi)

h. 20.00 – Sala Uno Ocean Film Festival World Tour Italy ⑤

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

h. 16.00 Sacco e Vanzetti di G. Montaldo (I 1971, 120')

h. 18.15/21.00 Maurizio Kagel. Invenzione e composizione meta-mediale

h. 20.00 – Sala Uno Ocean Film Festival World Tour Italy ⑤

Da VENERDÌ 19 a DOMENICA 21 OTTOBRE

VIEWFest 2018. Digital Movie Festival

LUNEDÌ 22 OTTOBRE

h. 16.00 La strada dei Samouni di S. Savona (I/F 2018, 128', v.o. sott.it.) ④

h. 18.30 Toro scatenato di M. Scorsese (Usa 1980, 129', v.o. sott.it.) ④

h. 21.00 La famiglia di E. Scola (I 1986, 127') ②

MARTEDÌ 23 OTTOBRE

h. 16.00 Sacco e Vanzetti di G. Montaldo (I 1971, 120')

h. 18.15 La morte legale di S. Giulietti/G. Barbieri (I 2018, 52')

h. 20.30 La strada dei Samouni di S. Savona (I/F 2018, 128', v.o. sott.it.) ④

h. 21.00 - Sala Due Jenin, Jenin di M. Bakri (Pal 2002, 54', v.o. sott.it.) ⑤

Il film è introdotto dal regista Mohammad Bakri

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

h. 16.00 Boom for Real: L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat di S. Driver (Usa 2017, 80', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il bandito delle 11 di J.-L. Godard (F/I 1965, 107', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Giaime Alonge

h. 20.30 I film di famiglia di S. Nono (I 2018, 71', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto dalla regista Serena Nono. Modera Giuseppe Gariazzo

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

h. 16.00/18.15/20.30 Un affare di famiglia di H. Kore-eda (J 2018, 121', v.o. sott.it.) ④

VENERDÌ 26 OTTOBRE

h. 16.00 Sacco e Vanzetti di G. Montaldo (I 1971, 120')

h. 18.15 La morte legale di S. Giulietti/G. Barbieri (I 2018, 52')

h. 20.30 Dong Film Fest. Terza edizione

SABATO 27 OTTOBRE

Dong Film Fest. Terza edizione

DOMENICA 28 OTTOBRE

h. 16.00/18.00 Dong Film Fest. Terza edizione

h. 20.30 Boom for Real: L'adolescenza di Jean-Michel Basquiat di S. Driver (Usa 2017, 80', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 29 OTTOBRE

h. 16.00 Toro scatenato di M. Scorsese (Usa 1980, 129', v.o. sott.it.) ④

h. 18.15 La strada dei Samouni di S. Savona (I/F 2018, 128', v.o. sott.it.) ④

h. 20.30 Raw di J. Ducournau (F/B 2016, 95', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 30 OTTOBRE

h. 16.00 Il manoscritto del principe di R. Andò (I/F 1963, 80', v.o. sott.it.)

h. 18.00 L'uomo con la macchina da presa di D. Vertov (Urss 1929, 67', did.or. sott.it.) ①

Ingresso riservato ai soci A.I.A.C.E.

h. 20.30 La strada dei Samouni di S. Savona (I/F 2018, 128', v.o. sott.it.) ④

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE

h. 16.00 Il Gattopardo di L. Visconti (I/F 1963, 80', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Rocky Horror Picture Show di J. Sharman (Usa 1975, 100', v.o. sott.it.)

① ingresso libero

② ingresso euro 4,00

③ ingresso euro 4,50

④ ingresso euro 7,50/5,00

⑤ ingresso euro 16,00

Eventi

José Barahona presenta

Estive em Lisboa e lembrei de você

Venerdì 5 ottobre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Lúcia Veríssimo presenta

Eu, meu pai e Os Cariocas – 70 anos de Música no Brasil

Domenica 7 ottobre, h. 18.15

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Fivos Ghikòpoulos e Amalia Kolonia presentano

L'uomo con il garofano

Martedì 9 ottobre, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Gabriele Vacis presenta

Qualcuno volò sul nido del cuculo

Martedì 9 ottobre, h. 20.20

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Stefano Savona presenta

La strada dei Samouni

Giovedì 11 ottobre, h. 21.00

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Nazra Palestine Short Film Festival

Lunedì 15 ottobre, h. 19.00/21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Artissima presenta

Magic Lantern Film Festival

Martedì 16 ottobre, h. 18.30

Sala Tre – Ingresso libero

Cinema e psicoanalisi

Jane Wants a Boyfriend

Mercoledì 17 ottobre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

SoundFrames

Omaggio a Mauricio Kagel

Giovedì 18 ottobre, h. 18.15/21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Mohammad Bakri presenta

Jenin, Jenin

Martedì 23 ottobre, h. 21.00

Sala Due – Ingresso euro 4,50

Serena Nono presenta

I film di famiglia

Mercoledì 24 ottobre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

SoundFrames

Rocky Horror Picture Show

Mercoledì 31 ottobre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Ottobre 2018

Presidente: Sergio Toffetti

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
A.I.A.C.E. Torino
Gaime Alonge, Torino
Artissima, Torino
Associazione Culturale Vagaluna, Milano
Associazione Piemonte-Grecia, Torino
Associazione Tucátulá, Torino
Associazione Wará – Casa Brasil, Torino
José Barahona, Lisboa
Centro Culturale Junghiano Temenos, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi
Cinemautismo, Torino
Cineteca Nazionale, Roma
Collettivo Progetto Palestina, Torino
Cooperativa Sociale Poiesis, Torino
Distribuzione Indipendente, Roma
Erasmus Student Network, Torino
Fantasmagorie, Torino
Festival Incanti, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Gianni Francesetti, Torino

Eugenia Gaglianone, Torino
Giuseppe Gariazzo, Biella
Giovani Genitori, Torino
Mediateca RAI, Torino
MPLC, Roma
NeonVideo, Borgo d'Ale (VC)
N.I.P., Torino
Serena Nono, Venezia
Andrea Pagliardi, Torino
Matteo Pollone, Torino
Ramonda Films, Paris
Refinaria, Lisboa
Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino
Seeyousound, Torino
Università degli Studi di Torino
Gabriele Vacis, Torino
Lucia Verissimo, Rio de Janeiro
Wanted Cinema, Milano

Si ringraziano anche

Personale della Multisala Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema

La pubblicazione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica)



Coordinamento tecnologico



Partner tecnico

NETGEAR

Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it